



## «L'Intelligenza Artificiale per l'industria 5.0: sfide e opportunità nel nuovo mondo che avanza»

31/05/2024 – ORDINE DEGLI INGEGNERI DI VERONA ⌚ 4 Mins Read



**Il rapporto tra tecnologia, lavoro, sviluppo industriale e regolamentazioni europee nel convegno con esperti tenutosi oggi dall'Ordine degli Ingegneri in via Santa Teresa, 12.**

Verona, 31 maggio 2024

Non solo e non più ChatGpt, l'intelligenza artificiale si prepara a concentrare i propri sviluppi più consistenti nel settore industriale, chiamando in causa le imprese, gli ingegneri con le loro competenze, ma anche le iniziative legislative da parte della politica, specialmente quelle europee, come il recente AI Act. Di questo futuro, complesso e sfidante, si è parlato ieri in un convegno organizzato dall'Ord...

degli Ingegneri a margine della propria assemblea, in collaborazione con l'Università di Verona e intitolato « AI tra implicazioni, vincoli e opportunità».

Nell'aprire l'evento, svoltosi durante l'assemblea pubblica dell'Ordine, il presidente **Matteo Limoni** ha rimarcato che «approfondire un argomento simile significa fornire agli ingegneri una chiave di lettura della realtà quotidiana: la nostra professione vive in stretto contatto con l'AI e con i sistemi intelligenti che mirano a migliorare i processi produttivi. Stiamo parlando del presente e del futuro del nostro lavoro. È dunque fondamentale – così la guida degli ingegneri veronesi – essere preparati alle nuove sfide che la tecnologia ci sottopone ogni giorno, peraltro in modo vorticoso dato il suo sviluppo costante».

Tra gli esperti intervenuti al convegno, coordinato dall'ingegner **Alessandro Dai Prè**, il professor **Franco Fummi** del Dipartimento di Ingegneria per la Medicina di Innovazione dell'Università di Verona, ha ribadito che «le imprese e gli stessi ingegneri avranno sempre più a che fare con tali sistemi intelligenti, di cui l'AI è una parte fondamentale, e ciò varrà in qualsiasi ambito». Come a ogni rivoluzione industriale, ecco dunque l'importanza della formazione, dettata anche dall'esigenza di stare al passo con quelle «diverse tecnologie che integrandosi fra loro creano appunto i sistemi intelligenti, caratterizzati dall'aver capacità autonome di decisione in rapporto ai dati che raccolgono e a ciò che avviene intorno». È così «una certezza», a parere di Fummi, la futura nascita di «nuovi posti di lavoro, magari più facilmente accessibili per i giovani qualificati nel settore rispetto agli attuali lavoratori, la cui capacità di re-impiegarsi secondo i ruoli richiesti dal progresso tecnologico dipenderà anche dalle politiche economiche dell'industria e da quelle dei Governi».

Servono regole che «governino» l'impatto dell'intelligenza artificiale. Un focus che, nel convegno di oggi, è stato affrontato da **Lucrezia Bolla** dello Studio Legale Dindo Zorzi & Associati. Dopo aver confermato che «nei prossimi anni lo sviluppo dell'intelligenza artificiale si concentrerà sull'innovazione in ottica industriale e produttiva, in quanto i Large Language Model, che imitano il linguaggio naturale (vedi Chat Gpt) e che tutti stiamo usando, probabilmente raggiungeranno un certo limite nel miglioramento, soprattutto alla luce dei costi energetici e di sviluppo», Bolla ha spiegato che la regolamentazione «più completa» è attualmente quella dell'AI Act. Si tratta del regolamento europeo sull'intelligenza artificiale in corso di

approvazione a Bruxelles. Un'iniziativa legislativa che «si ispira all'approccio seguito per il settore farmaceutico, visto che mira alla sicurezza dei prodotti immessi in Unione Europea». In generale, come illustrato da Bolla, ci attende un futuro in cui «allo sviluppo continuo dell'intelligenza artificiale corrisponderà lo sviluppo in parallelo della legislazione». Inoltre, «il tema dell'AI viene spesso accostato alla tutela dei dati personali – così Bolla – e assisteremo probabilmente a percorsi regolatori simili, nel senso che i principi e le norme di carattere generale stabiliti dall'Ue, per l'AI Act come già per il GDPR, saranno poi potenziati dalle decisioni delle Autorità nazionali ed europee: nel giro di due-tre anni avremo una serie di orientamenti che deriveranno dalla normativa e a cui si potrà fare riferimento per la compliance aziendale».

A seguire, è intervenuto **Paolo Errico**, ceo & strategy lead di Maxfone e vicepresidente nazionale di Piccola Industria con delega a innovazione e transizione digitale. Concentratosi sulla maggior sostenibilità garantita alle aziende da transizione digitale e AI, Errico ha spiegato come «la tendenza a lavorare sull'efficientamento dei processi è un fenomeno che riguarda ormai tutte le imprese e che nasce dall'attenzione prestata dal mercato alla sostenibilità: di fatto, migliorare i processi produttivi significa abbattere i costi e divenire appunto più sostenibili». Nel suo intervento Errico ha citato il caso di studio dell'azienda veronese Gruppo Marmi Corradini, che dal 2020 è impresa sostenibile certificata: «Parliamo di un case-study noto a livello nazionale in tema di adozione di tecnologie 4.0, con l'incremento degli standard qualitativi raggiunto proprio tramite l'innovazione tecnologica, sia di processo che di prodotto». Detto che «per aprirsi all'AI è indispensabile che le aziende abbiano già a disposizione un patrimonio di dati e la tecnologia con cui generarli», secondo Errico «l'intelligenza artificiale proporrà una trasformazione del mondo del lavoro con spazio per nuove professioni, ad esempio quella del *prompt-designer*».

---

LEGGI ALTRO

---

**Intelligenza artificiale: più opportunità o rischi per lavoratori, imprese e produzioni?**

**Edilizia. Appello alla politica per il riordino degli incentivi fiscali per il recupero del patrimonio abitativo**

**Bonus edilizi. La stretta del Governo allarma il settore. Confronto tra professionisti e mondo della politica sulla proposta degli ingegneri**

#### SPONSORIZZAZIONI:

---

  
**CONSORZIOZAI**  
VERONA DEVELOPMENT AGENCY



**[www.quadranteeuropa.it](http://www.quadranteeuropa.it)**

## HAI DECISO di VENDERE ON LINE?



**TU VENDI  
... NOI  
SPEDIAMO**

mbevillafanca@mbevillafanca.com - Tel. 045 6305207  
Via Luigi Prina, 71 - 37069 Villafranca di Verona

## PROBLEMA BAGAGLI? VIAGGIA LEGGERO! SPEDISCILI IN VACANZA!

- ✓ Risparmi stress, tempo e denaro
- ✓ Evita gli extra costi aeroportuali



**ARRIVI E TROVI I TUOI BAGAGLI!**



mbevillafanca@mbevillafanca.com - Tel. 045 6305207  
Via Luigi Prina, 71 - 37069 Villafranca di Verona

MEDIA PARTNER:

## REDAZIONE

Vuoi inviare un comunicato?

[redazione@ilgiornaledeiveronesi.it](mailto:redazione@ilgiornaledeiveronesi.it)

## ESCLUSIVE

Concessione di contenuti esclusivi

[info@lioncommunication.com](mailto:info@lioncommunication.com)

## PUBBLICITA'

Articoli sponsorizzati

Banner pubblicitari

[info@lioncommunication.com](mailto:info@lioncommunication.com)

# Le nostre **collaborazioni**

*\*I.P. = Inserzione Pubblicitaria*

Mail: [info@lioncommunication.com](mailto:info@lioncommunication.com)

Telefono: 393 941 3610



Editore: Diego Cordioli – Direttore responsabile: Claudio Beccalossi – Registrato presso il Tribunale di Verona al n. 2179

© Copyright **Il Giornale dei Veronesi**, tutti i diritti riservati – Proprietario: **Lion Communication Srls** – P.Iva 04247940234 – [Privacy Policy](#) – [Cookie Policy](#)